Seconda domenica di Avvento

Prima dell'atto penitenziale

"Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri" (Mc 1, 3)

Il Signore viene e un messaggero gli prepara la strada. E' Giovanni – strumento della misericordia divina – che invita anche noi a preparare "la via del Signore", anzitutto convertendoci. La stessa celebrazione eucaristica, giornalmente, nell'" Atto Penitenziale", ci ricorda la nostra imperfezione, il nostro bisogno di salvezza. In particolare, tra le tre formule proposte dalla liturgia per questo momento, "Confesso", "dialogo" e "Kyrie eleison", ce n'è una – quella del dialogo che ora pregheremo – che, seppur con poche parole, appare molto ricca nei due sentimenti che caratterizzano questo rito: la coscienza del peccato e la fiducia nell'amore di Dio. Per questo, anche oggi, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosceremo i nostri peccati, con spirito di profonda e vera umiltà.